

RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SULLO STATO DELLA DIDATTICA NEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA ANNO 2004

VERBALE DEL 17/03/05 N. 01

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha proceduto all'analisi dell'attività dei dottorati attivi presso l'Ateneo di Ferrara nell'anno 2003, avendo presente il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Ferrara (articoli 6 e 7) ed il DM del 30 aprile 1999, n. 224 (articoli 2 e 3).

Questa relazione viene redatta a cura dell'Ufficio Supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione, con la collaborazione del Presidente del Nucleo di Valutazione, ed approvata dal Nucleo nella seduta del 17/03/05.

Il Comitato nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, nelle relazioni annuali sui dottorati di ricerca (già nel DOC 02/02, poi ribadito nel DOC 10/03, nel DOC 02/04 e da ultimo nel DOC 16/04), aveva ritenuto necessario dare alcune direttive relativamente alle modalità di valutazione e, in particolare, ai dati da acquisire per un'analisi puntuale dello stato dei diversi dottorati, al fine di pervenire a rapporti ragionevolmente omogenei, con dati confrontabili tra le diverse sedi. Venendo alle considerazioni di natura generale, il Comitato esorta i Nuclei di valutazione ad esprimersi nella loro relazione sui punti di seguito elencati:

- Iniziative di accorpamento: l'eccessiva frammentazione dei dottorati comporta in molti casi una docenza e un programma formativo inadeguati e uno scarso numero di iscritti e di borse. Andrebbe incoraggiata la costituzione di scuole di dottorato con risorse adeguate e capacità di programmazione plurisetoriale e andrebbero contestualmente ridotte e uniformate le denominazioni.
- Didattica dei dottorati consorziati: sarebbe opportuno che le attività didattiche fossero concentrate in una sola sede. Peraltro il CNVSU ritiene che l'esperienza dei consorzi debba essere incentivata ove si manifesti una eccessiva frammentazione dei dottorati.
- Finanziamenti esterni: andrebbe incoraggiata la ricerca di fonti esterne di finanziamento al dottorato, in modo particolare per quelle attività scientifiche che possono avere ricadute applicative. Non va dimenticato che l'interesse di enti esterni per il dottorato può contribuire al suo affermarsi sul piano professionale e quindi alla creazione di sbocchi professionali per i dottori di ricerca.
- Incentivazione della mobilità dei dottorandi: per evitare che le scuole di dottorato si trasformino in prolungamenti dei corsi di laurea, favorire la mobilità dei dottorandi, consentendo, per esempio, un incremento della borsa per studenti che provengano da altra sede universitaria.
- Produzione scientifica: avviare una valutazione periodica della produzione scientifica dei dottorandi da effettuarsi secondo le modalità appropriate alle diverse aree scientifico disciplinari.
- Internazionalizzazione: incentivare l'internazionalizzazione dei dottorati sia attraverso l'istituzione di borse riservate a studenti stranieri, sia incoraggiando visite prolungate di docenti stranieri che offrano corsi di insegnamento per il dottorato, o incoraggiando altre iniziative di collaborazione con qualificati atenei stranieri.
- Età dei dottori: promuovere l'accesso al dottorato dei laureati più giovani, evitando un inserimento tardivo nella realtà professionale.

Successivamente, il DM n. 294 del 28/09/04, nel dettare i criteri per ripartire tra le Università le risorse destinate al finanziamento di borse di studio per la frequenza dei corsi di perfezionamento, anche all'estero, delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca e per attività di ricerca post laurea e post dottorato (anno finanziario 2004), attribuisce un peso diverso al numero complessivo dei laureati negli anni solari 2002 e 2003 pesati in funzione dell'età, secondo la seguente tabella

Classe di età	Peso
25 e meno	0,4
26-27	0,3
28-29	0,2
30 e oltre	0,1

confermando quindi che di norma dovrebbe essere possibile entrare nella fase post-dottorato o lasciare l'università attorno ai 26-27 anni, evitando un inserimento tardivo nella realtà professionale. Altro parametro è il numero di iscritti ai corsi di dottorato, attivi nell'anno 2004, degli Atenei il cui Nucleo ha prodotto valutazioni esaurientemente positive, secondo la valutazione effettuata dal CNVSU nel suo DOC 10/03. **Il Nucleo rileva con soddisfazione il giudizio "molto esauriente" riservato alla relazione 2003 di Ferrara.**

Inoltre il CNVSU, raccomanda che:

- le Università si accordino nel fissare una data unica per il bando di dottorato e scadenze ravvicinate per la presentazione delle domande, per consentire ai candidati di scegliere i corsi di dottorato cui fare domanda, garantendo così trasparenza nelle ammissioni, e facilitando la mobilità nazionale ed internazionale dei dottorandi; sarebbe ragionevole che tutte le sedi fossero in grado di iniziare le attività didattiche connesse ai dottorati all'inizio dell'anno solare. A questo fine il bando dovrebbe essere pubblicato entro l'estate dell'anno precedente e le selezioni dovrebbero essere effettuate entro il mese di novembre (cfr. DOC 02/04).
- venga abbandonata la nomenclatura basata sui cicli e si faccia riferimento all'anno solare in cui viene pubblicato il bando di ammissione, in modo che la scansione temporale dei corsi di dottorato segua quella degli altri corsi di studio;
- sia contenuto l'intervallo di tempo che intercorre tra l'emissione del bando e l'avvio dei corsi.

Altri aspetti di rilievo sui quali il CNVSU ha ritenuto di dover porre attenzione sono stati:

- l'indicazione di eventuali iniziative di valutazioni in itinere della sussistenza dei requisiti di idoneità delle sedi per i corsi attivati. Se da una parte evita di entrare dettagliatamente nel merito dell'organizzazione interna dei corsi di dottorato, la cui valutazione deve essere lasciata ai Nuclei, il CNVSU ritiene che siano da incentivare gli Atenei in cui siano state promosse indagini, studi e metodi per il monitoraggio complessivo della qualità del sistema di formazione post-laurea e dei dottorandi;
- l'eccessiva pluralità di denominazioni è un'indicazione che in molti casi il sistema italiano concepisce gli studi dottorali come studi indirizzati ad uno specifico progetto di ricerca o un settore scientifico abbastanza delimitato (fanno eccezione i corsi di dottorato in alcune discipline che si uniformano alla tradizione prevalente in ambito internazionale). Occorrerebbe uniformare il più possibile le denominazioni poiché un sistema di corsi di dottorato parcellizzato in specifici settori o progetti si presenta all'esterno come un sistema chiuso, di difficile accesso per chi non è già noto ad un collegio dei docenti. La mancanza di un chiaro riferimento internazionale per molte denominazioni adottate rende comunque i dottorati meno attraenti per un laureato non italiano e costituisce quindi un ostacolo alla mobilità internazionale. Il CNVSU ritiene importante che si operi quindi nella direzione di uniformare, nel limite del possibile, le denominazioni dei dottorati. Questa riflessione potrebbe anche portare all'individuazione di denominazioni standard per i corsi, in analogia alle classi di corsi di laurea;
- anche relativamente al numero minimo di borse di studio messe a bando, che in base al D.M. n. 224/99 dovrebbe essere non inferiore alla metà dei posti a bando (quindi almeno due, essendo tre il numero minimo di posti da bandire), il CNVSU rileva che vi sono non poche situazioni fuori dalla norma. In qualche caso, la mancanza delle borse è in parte compensata dal fatto che alcuni dei dottorandi usufruiscono di assegni di ricerca. Il CNVSU ritiene che la soluzione di erogare ai dottorandi assegni di ricerca, quantunque del tutto legittima, non debba corrispondere alla normalità;
- il CNVSU sottolinea come importanti iniziative siano state avviate da alcune sedi per articolare i corsi di dottorato in Scuole. Questa organizzazione, oltre a contribuire ad una motivata aggregazione di iniziative di dottorato, può avere diversi obiettivi, quali:

- pervenire ad una programmazione didattica che assicuri a più dottorati, attraverso iniziative comuni, momenti formativi qualificanti;
- consentire un più organico ed esteso rapporto tra i dottorati di Ateneo e gli ambienti esterni, sia professionali sia di ricerca: questo aspetto riveste importanza relativamente ai requisiti d) (possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative) ed e) (previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati) di cui all'art. 2 D.M. n. 224/99;
- consentire una migliore pubblicizzazione dei dottorati, anche a livello internazionale;
- definire comuni sistemi di selezione e valutazione dei dottorati.

Queste iniziative hanno portato ad utili integrazioni dei corsi e ad un significativo aumento delle borse di studio. Tali esempi di buon comportamento possono orientare l'attività delle sedi universitarie verso una migliore strutturazione dell'offerta post-laurea.

Nel novembre 2004, l'Ateneo di Ferrara è stato protagonista di importanti e decisive innovazioni che hanno profondamente cambiato il contesto della formazione alla ricerca mediante l'introduzione di Scuole di Dottorato, sollecitato negli ultimi tempi dal MIUR e auspicato più volte dal Nucleo di Valutazione. E' stato infatti approvato il documento di istituzione e attivazione dell'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS Ferrara 1391.

La volontà dell'Ateneo ferrarese di configurarsi come Università di ricerca ha determinato la scelta di individuare come primo stadio del progetto quello che riguarda il dottorato, in quanto esso rappresenta la migliore sintesi tra ricerca e didattica.

Scopo del progetto IUSS Ferrara 1391 è la creazione di una struttura che offra percorsi di formazione universitaria di elevata qualificazione pre- e postlaurea.

Si articola infatti in tre livelli:

- **Scuola di Alta Formazione – SAF (post-laurea): prevede l'offerta di una scuola di dottorato finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione in ambito internazionale.**
- **Scuola Internazionale di Studi Avanzati – SISA: prevede l'offerta di percorsi formativi di alta specializzazione in determinati settori professionali, mediante Master Universitari Internazionali e Scuole di Specialità, in un'ottica di integrazione europea;**
- **Scuola Universitaria Superiore – SUS (pre-laurea): prevede l'offerta di percorsi formativi supplementari che integrano la preparazione dei corsi di laurea triennale e specialistica;**

Caratteristiche fondanti dello IUSS Ferrara 1391 sono l'attenzione alla valorizzazione dei talenti con l'uso esclusivo di criteri di merito per la selezione degli studenti, il carattere di internazionalità con il coinvolgimento di studiosi e dottorati stranieri, e l'incentivazione della residenzialità, con la creazione di Collegi Universitari che siano punti di riferimento per gli studenti italiani e stranieri più meritevoli oltre che strumenti di aggregazione culturale.

La Scuola di Alta Formazione viene istituita per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- **fornire servizi didattici, scientifici e logistici di interesse comune ai dottorati della Scuola;**
- **promuovere l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca da parte di giovani di altre sedi e proporsi a livello europeo e extraeuropeo per l'alta formazione;**
- **concertare con i singoli corsi di dottorato l'istituzione di percorsi di studio e ricerca comuni con dottorati stranieri, che possano prevedere anche il rilascio congiunto del titolo;**
- **promuovere e sviluppare rapporti privilegiati di scambio di dottorandi con altre sedi universitarie e con enti di ricerca italiani e stranieri;**
- **facilitare, anche tramite specifici accordi, l'inserimento dei dottorandi in gruppi di ricerca internazionali, rendendo così particolarmente produttivi per il completamento della formazione i previsti periodi di studio e ricerca da svolgere presso istituzioni estere;**

- **promuovere e sviluppare rapporti di collaborazione scientifica con imprese ed enti privati;**
- **organizzare scuole estive e periodi intensivi su temi innovativi di particolare interesse.**

La Scuola di Alta Formazione (SAF) ha lo scopo di promuovere l'eccellenza degli studi di dottorato di ricerca presso l'Università di Ferrara. E' un centro di formazione avanzata aperto ai giovani laureati italiani e stranieri con l'obiettivo principale di preparare dottori di ricerca in grado di esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione in ambito internazionale e di essere impiegate in strutture di ricerca scientifica avanzata.

La scuola si pone come punto di riferimento per le attività interdisciplinari dell'Università nell'ambito della formazione avanzata. Essa costituisce un punto d'incontro per gli studiosi delle diverse discipline e promuove seminari, conferenze e altre attività di natura interdisciplinare ed extracurriculare rispetto ai programmi dei corsi di dottorato. La Scuola promuoverà esperienze scientifiche, culturali e sociali comuni con lo scopo di moltiplicare gli effetti formativi specifici di ognuno dei dottorati di ricerca.

E' affidata alla Scuola l'organizzazione di un Collegio il cui scopo è quello di fungere da centro di aggregazione dei dottorandi, facilitando le interazioni e gli scambi con altre Università italiane ed estere.

Per maggiori informazioni si può visitare la pagina <http://web.unife.it/cdl/iuss/>

Altre indicazioni del CNVSU per un'ottimale redazione delle relazioni dei Nuclei riguardano la presenza di informazioni aggiuntive, quali:

- analisi dell'esito di indagini statistiche di approfondimento attraverso iniziative rivolte al coordinatore del corso per la conduzione di autovalutazioni basate su un questionario, interviste ai dottorandi volte a verificarne il grado di soddisfazione oppure iniziative di indagine degli esiti lavorativi dei propri dottori, oltre ad alcune valutazioni sul fenomeno delle rinunce e degli abbandoni;
- caratteristiche dei dottorandi (laurea posseduta, ateneo di provenienza, ecc);
- distinzione in modo esplicito tra quei dottorati che presentano un programma formativo e quelli che non forniscono adeguate indicazioni in proposito;
- illustrazione delle iniziative prese dalle università per promuovere i comportamenti indicati dal CNVSU ed i conseguenti cambiamenti rispetto agli anni precedenti.

Nell'ottobre 2004 ha preso il via un'indagine annuale per il monitoraggio dell'inserimento occupazionale e della soddisfazione dei dottori di ricerca dell'Università di Ferrara. L'indagine prevede la rilevazione delle testimonianze e dei giudizi dei dottori di ricerca sia relativamente ai processi di inserimento occupazionale, valutati a diversi istanti temporali dal conseguimento del titolo, sia con riferimento all'esperienza formativa vissuta durante il corso di dottorato. Il monitoraggio delle esperienze dei dottori di ricerca rappresenta uno strumento conoscitivo rilevante per la valutazione sia della qualità e dell'efficacia interna della organizzazione e dell'offerta formativa dei corsi di dottorato, sia del contributo che i corsi di dottorato apportano al successo dei dottori di ricerca per l'inserimento occupazionale nel contesto specifico accademico o in quello più generale del mondo del lavoro.

L'indagine si propone principalmente di trarre indicazioni circa i seguenti aspetti:

- **efficacia interna dei dottorati di ricerca, intesa come adeguatezza dell'erogazione dell'offerta formativa agli obiettivi dichiarati dal corso, misurata in modo indiretto sulla base delle valutazioni soggettive dei dottori di ricerca sui contenuti e sulle esperienze formative del corso di dottorato;**
- **efficacia esterna dei dottorati di ricerca, intesa come contributo al successo individuale per l'inserimento occupazionale nel mondo accademico o in altri settori del mercato del lavoro;**
- **confronto tra profili dei dottori di ricerca e grado di successo nel mondo accademico o in altri ambiti lavorativi;**
- **testimonianze sui tempi e strategie di inserimento occupazionale dei dottori di ricerca;**

- **caratteristiche dell'inserimento occupazionale (es. posizione ricoperta);**
- **geografia degli inserimenti occupazionali dei dottori di ricerca;**
- **elementi di soddisfazione e di insoddisfazione dichiarati dai dottori di ricerca circa la propria occupazione;**
- **continuità del processo di formazione post dottorato.**

Ulteriori spunti di riflessione sull'inserimento occupazionale dei dottori di ricerca dell'Università di Ferrara possono derivare da una analisi comparativa e integrativa dei risultati dell'indagine con altri indagini locali o nazionali effettuate su tematiche afferenti, tra le quali si richiamano le seguenti:

- **rilevazione ISTAT sulle forze lavoro (tassi di occupazione e disoccupazione per età, titolo di studio, area geografica, ecc.);**
- **indagini locali o nazionali sui fabbisogni formativi e sui profili professionali richiesti dal mercato del lavoro.**

La rilevazione dei dati avviene mediante intervista telefonica ad un campione di dottori di ricerca con l'utilizzo di un questionario di tipo CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing). Tale rilevazione ha periodicità annuale. La prima rilevazione (ottobre 2004) è stata effettuata su un campione di 120 dottori di ricerca selezionati in modo casuale dai contingenti di dottori di ricerca che hanno completato il corso tra il 2001 e il 2004, e stratificati per raggruppamenti di corsi definiti dalle seguenti quattro aree: area economico-giuridica, area lettere e filosofia, area medico-biologica, area scientifico-tecnologica.

Nel DOC 02/04, il CNVSU raccomanda che la valutazione si concentri su due aspetti fondamentali:

A) valutazione dei requisiti per l'attivazione ed il proseguimento delle attività:

- 1) Una chiara illustrazione della metodologia seguita per la verifica dei requisiti dal regolamento al momento dell'attivazione, nonché per il monitoraggio della permanenza di tali requisiti per i corsi già attivati,
- 2) Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto a ognuno dei requisiti specifici della legge.

B) valutazione di merito sullo svolgimento delle attività didattiche:

- 1) La verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie,
- 2) La verifica che venga rispettato, per ogni dottorato, il vincolo che il numero di borse di studio non sia inferiore alla metà dei posti a bando,
- 3) Lo stato della didattica per ogni dottorato e le forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi,
- 4) Le iniziative intraprese per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o a studenti stranieri.

ANALISI DEI CORSI DI DOTTORATO

Al fine di rispondere alla richiesta di invio al MIUR di una relazione sullo stato della didattica dei corsi di Dottorato di ricerca nell'anno 2004, l'Ufficio Dottorato ha predisposto ed inviato ai Coordinatori una scheda di rilevazione dati (Allegato E - parte integrante del presente verbale) contenente una serie di domande volte alla valutazione dei requisiti di idoneità. Il Nucleo desidera segnalare che:

- per i dottorati in "Biochimica e Biologia Molecolare " (Gambari), "Matematica (Ellia) e "Scienze Neurologiche ed Elettrofisiologiche" (Martini) non è stata presentata alcuna scheda, nonostante ripetute sollecitazioni;
- alcune schede risultano (in modo evidente) compilate con molta approssimazione e malcelato disinteresse, oltre che essere incomplete in diverse parti.

Il Nucleo ha preso in considerazione tutti i corsi di Dottorato ancora in attività nel 2004, che si riferiscono ai cicli XVII, XVIII e XIX per un totale di 380 dottorandi così suddivisi:

XVII Ciclo, 105 dottorandi (23 Corsi attivi)

XVIII Ciclo, 140 dottorandi (17 Corsi attivi, due dei quali internazionali)

XIX Ciclo, 135 dottorandi (17 Corsi attivi)

In particolare, il Nucleo ha rivolto speciale attenzione ai Corsi di Dottorato attivati per la prima volta nell'anno 2004 (XIX Ciclo), alcuni dei quali derivanti da trasformazione o aggregazione di quelli antecedenti, ed ai due precedenti (XVII e XVIII Ciclo), poiché alcuni dati ad essi relativi si prestavano ad utili raffronti. Cfr. Allegati A e B parti integranti del presente verbale.

Il totale dei posti messi a concorso per il XVII Ciclo è stato 110, di cui 48 coperti con borse messe a disposizione dall'Ateneo, 12 coperti con borse di altra provenienza (enti di ricerca non universitari o aziende), i rimanenti 50 senza borsa. Il numero totale dei partecipanti al concorso di ammissione è stato 197. Il totale degli iscritti è risultato essere 105, di cui 47 con borsa d'Ateneo (1 borsa non assegnata!), 11 con borse di altra provenienza, 42 senza borsa, 1 con borsa governativa, oltre a 4 assegnisti in soprannumero.

Il totale dei posti messi a concorso per il XVIII Ciclo è stato 139, di cui 58 coperti con borse messe a disposizione dall'Ateneo, 16 coperti con borse di altra provenienza (enti di ricerca non universitari o aziende), i rimanenti 65 senza borsa. Il numero totale dei partecipanti al concorso di ammissione è stato 239. Il totale degli iscritti è risultato essere 140, di cui 58 con borsa d'Ateneo, 16 con borse di altra provenienza, 53 senza borsa, 2 con borsa governativa, oltre a 11 assegnisti in soprannumero.

Il totale dei posti messi a concorso per il XIX Ciclo è stato 138, di cui 64,5 coperti con borse messe a disposizione dall'Ateneo, 9,5 coperti con borse di altra provenienza (enti di ricerca non universitari o aziende), i rimanenti 64 senza borsa. Il numero totale dei partecipanti al concorso di ammissione è stato 176. Il totale degli iscritti è risultato essere 135, di cui 70 con borsa d'Ateneo (5,5 in soprannumero), 11 con borse di altra provenienza, 41 senza borsa, oltre a 14 assegnisti in soprannumero.

Rimane sempre notevole il numero di dottorandi che intraprendono il corso senza copertura della borsa. Questo potrebbe essere interpretato in modo positivo come dimostrazione di interesse elevato da parte dei giovani laureati verso i corsi di alta formazione, oppure in modo negativo, come tentativo di imboccare la strada del dottorato senza particolare vocazione in mancanza di una vera opportunità di lavoro.

Il Nucleo rileva inoltre, d'accordo con il CNVSU, che sarebbe auspicabile non erogare assegni di ricerca a Dottorandi, pur essendo un'operazione del tutto legittima.

Un dato interessante è rappresentato dalla considerazione che il 33,58% dei dottorandi di ricerca che frequentano il XVIII ciclo non ha ottenuto la laurea presso l'Università di Ferrara. Nel XIX ciclo la percentuale sale al 43,7% dimostrando così una maggiore attrattività non solo locale.

Ancora molto esiguo però è risultato il numero di laureati in università straniere che si sono iscritti ai corsi di dottorato: sia nel XVIII che nel XIX ciclo soltanto uno è il Dottorando proveniente da Istituzioni estere e questo dato non è certamente positivo.

Da segnalare inoltre che il 18,57% degli iscritti al XVIII Ciclo si è laureato in data antecedente il 2000! Ciò appare in netto contrasto con l'auspicio più volte espresso dal CNVSU per il quale, di norma, il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca deve avvenire in età inferiore ai 30 anni. Nel XIX ciclo la percentuale rimane pressoché identica (18,52% di laureati ante 2001). Tuttavia (e con la consapevolezza che l'analisi andrebbe condotta anche con riferimento al rapporto tra data di nascita e data di laurea) la percentuale di laureati nel 2003 (coloro che presumibilmente diventeranno dottori di ricerca al di sotto dei 30 anni) è del 60,74% nel XIX ciclo, mentre i laureati del 2002 erano solo il 53,57% nel ciclo precedente.

Vengono analizzati ora alcuni semplici indicatori (Allegato C – parte integrante del presente verbale).

- Analisi del rapporto domande di partecipazione/partecipanti alla prova. Tale rapporto passa dal 1,47 del XVII ciclo al 1,20 del XVIII ciclo al 1,99 del XIX ciclo. Tale indicatore

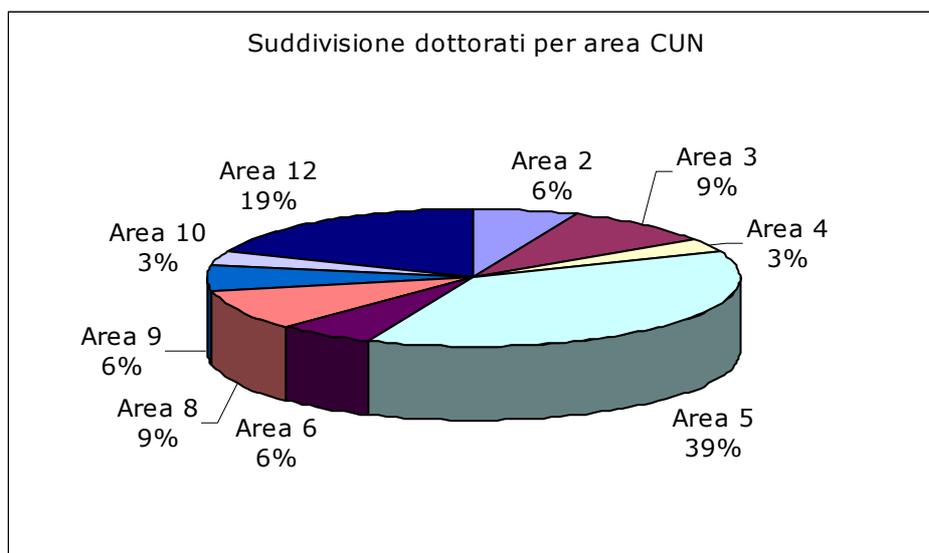
(analizzato ad esempio per il XIX ciclo) vede 6 dottorati al di sopra della media di Ateneo e 9 al di sotto.

- Analisi del rapporto domande di partecipazione/posti. Tale rapporto passa dal 2,64 del XVII ciclo al 2,06 del XVIII ciclo al 2,54 del XIX ciclo. Tale indicatore (analizzato ad esempio per il XIX ciclo) vede 7 dottorati al di sopra della media di Ateneo e 8 al di sotto.
- Analisi del rapporto partecipanti alla prova/posti. L'aumento del numero dei partecipanti alla prova di ammissione nel XVIII ciclo rispetto al precedente (crescita che poteva essere in stretta relazione con l'aumento dei posti messi a concorso) non si è ripetuto per il XIX ciclo: praticamente a parità di posti, il numero di partecipanti è diminuito di quasi il 36%. Infatti, la media per il rapporto partecipanti/posti, pesata sul numero di posti banditi è costantemente in calo: 1,79 per il XVII Ciclo, 1,72 per il XVIII Ciclo e 1,28 per il XIX Ciclo. Il dato non è molto incoraggiante. Un eccesso di offerta potrebbe essere tra le spiegazioni possibili. Tale indicatore (analizzato ad esempio per il XIX ciclo) vede 8 dottorati al di sopra della media di Ateneo e 7 al di sotto.
Il Nucleo rileva inoltre che la selezione dei dottorandi non avviene in modo uniforme nei vari corsi. In alcuni casi, il numero dei partecipanti è pari o di poco inferiore al numero di posti messi a concorso e questo fenomeno andrà osservato attentamente in futuro. In 3 casi il numero dei partecipanti è addirittura inferiore al numero di posti. In altri casi invece il rapporto partecipanti/posti è decisamente superiore alla media di Ateneo e tale da consentire una selezione di merito, che nella maggior parte dei casi avviene semplicemente sulla differenza tra posti con borsa e posti senza borsa.

Poiché nell'ambito della nuova normativa sull'autonomia didattica degli Atenei, il dottorato assume il carattere di "terzo livello" dell'offerta didattica, è indispensabile curare una distribuzione dei corsi per le differenti aree scientifiche assicurando ad ognuna la possibilità di presentare un'offerta, identificando i settori più innovativi in relazione alle potenzialità scientifiche che si vanno sviluppando.

Secondo la corrispondenza coordinatore⇒area, i 32 coordinatori responsabili con corsi ancora attivi (nei vari cicli) sono così distribuiti:

area CUN 2 ⇒ 2 corsi
area CUN 3 ⇒ 3 corsi
area CUN 4 ⇒ 1 corso
area CUN 5 ⇒ 12 corsi
area CUN 6 ⇒ 2 corsi
area CUN 8 ⇒ 3 corsi
area CUN 9 ⇒ 2 corsi
area CUN 10 ⇒ 1 corso
area CUN 12 ⇒ 6 corsi



Come evidenziato anche nella precedente relazione, l'anno 2002 era stato considerato come anno di transizione verso un sistema di riagggregazione di dottorati già in parte avvenuto. Così, il numero dei corsi di dottorato di ricerca attivati nel XIX Ciclo è rimasto a 15, oltre a due Dottorati internazionali, esattamente come nel XVIII Ciclo (rispetto ai 23 del XVII ciclo). Il Nucleo di Valutazione, di concerto con il Consiglio della Ricerca, aveva dato infatti indicazioni in linea con i suggerimenti sopra indicati, premiando iniziative di accorpamento per dare inizio a vere scuole di Dottorato. Con soddisfazione il Nucleo nota che i suggerimenti sono stati efficacemente seguiti.

Il Nucleo aveva inoltre richiamato l'attenzione dei Coordinatori sulla necessità di prevedere programmi di "didattica strutturata" e di una proiezione in ambito internazionale attraverso percorsi congiunti con atenei stranieri, come suggerito dal Ministero.

Nel prossimo ciclo dovrà inoltre essere incentivata l'internazionalizzazione dei dottorati istituendo borse riservate a studenti stranieri. Richieste in tal senso sono state avanzate fino ad ora dal Coordinatore di un solo Dottorato!

Il Nucleo ha proceduto ad esaminare la permanenza dei requisiti di idoneità sottoindicati per i corsi di dottorato istituiti per il XIX, XVIII e XVII ciclo.

Dall'analisi delle schede inviate dai Coordinatori e dei dati forniti dall'Ufficio Dottorati, si deduce che (Cfr. Allegato D parte integrante del presente verbale):

- 1) tutti i dottorati rispettano il requisito borse-posti;
- 2) nel XIX ciclo, tutti i corsi rispettano il requisito del numero minimo di ammessi al corso (almeno tre), mentre nel XVIII è sotto tale limite il dottorato in Progettazione e sintesi di molecole bioattive (Internazionale) con 2 iscritti e nel XVII ciclo sono sotto tale limite i dottorati in "Biologia Cellulare e delle Strutture sopramolecolari", "Matematica" e "Scienze Neurobiologiche ed Elettrofisiologiche".
L'azione di accorpamento di Dottorati raccomandata dal Nucleo di concerto con il Consiglio della Ricerca al fine di aumentare la forza di attrazione di quei dottorati che nei cicli precedenti avevano ricevuto un numero di iscritti inferiore al minimo richiesto dal MIUR [cfr. DOC CNVSU 10/03 dove si dice che "*dall'analisi del materiale pervenuto da parte dei Nuclei di valutazione si può osservare come persistano casi di corsi attivati senza la presenza del numero minimo di tre allievi (è il caso dell'ateneo di Ferrara)*"] ha avuto quindi riflessi positivi. Il soddisfacimento di questo requisito non può essere verificato all'atto della presentazione delle domande di rinnovo o di nuova istituzione, ma dopo lo svolgimento delle prove di ammissione al dottorato o, meglio ancora, al termine del primo anno di ogni ciclo;
- 3) tutti i dottorati attivi nel XIX e XVIII Ciclo presentano un "congruo numero" di docenti nel collegio, con ciò garantendo un numero di tutori adeguato alle esigenze; ben quattro dottorati del XVII ciclo invece sono al di sotto della numerosità minima [Secondo l'art. 21 comma 3 del Regolamento per il Dottorato di Ricerca dell'Università di Ferrara, il numero dei membri per ogni Collegio non deve essere inferiore a 10];
- 4) la media di Ateneo per il numero di tutori risulta essere in numero di 10. Undici dottorati nati nel XVII ciclo, risultano al di sotto della media (1 dottorato dichiara zero tutori), insieme a 2 dottorati nati nel XVIII ciclo. Il Miur peraltro non ha mai specificato la percentuale grazie alla quale possa dirsi che il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi;
- 5) le risorse finanziarie e le strutture operative e scientifiche garantite all'atto della richiesta di istituzione del dottorato sono state effettivamente messe a disposizione del corso e dell'attività di studio e ricerca dei dottorandi. Solo il dottorato in Economia dichiara che sono state *in parte* messe a disposizione, mentre i dottorati di Ingegneria Civile e

Ingegneria Industriale e Progettazione e sintesi di molecole bioattive (Internazionale) non hanno dichiarato alcunché;

- 6) non tutti i dottorati prevedono la possibilità di svolgere un periodo di studio-ricerca all'estero. I dottorandi che ne hanno usufruito hanno trascorso periodi variabili tra un mese ad un anno. Il Nucleo ritiene che debba essere reso obbligatorio lo svolgimento di periodi di dottorato all'estero;
- 7) molto bassa è anche la media di Ateneo per quanto riguarda la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, per esperienze lavorative e la previsione di percorsi formativi per attività di ricerca c/o università, enti pubblici o soggetti privati in Italia; tuttavia in alcuni casi, lo stabilirsi di collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha consentito ai dottorandi interessanti esperienze extra-universitarie; inoltre, molto spesso i periodi di studio e ricerca in Italia o all'estero hanno anche funzione di esperienza in un contesto di attività lavorativa;
- 8) l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali, ed al livello di formazione dei dottorandi è prevista nella maggior parte dei dottorati, sebbene in 5 di loro la valutazione sia parziale e 3 dottorati dichiarano di non prevedere alcun sistema di valutazione;
- 9) praticamente inesistente appare la partecipazione di studenti stranieri: solo i dottorati in Biochimica, biologia molecolare e biotecnologie (Gambari), Biologia (Barbujani) ed Oncologia sperimentale (Internazionale) (Gavioli) dichiarano di aver avuto studenti stranieri frequentanti; e questo nonostante più volte il Nucleo abbia espresso la necessità di incentivare l'internazionalizzazione dei dottorati istituendo borse riservate appunto a studenti stranieri; del resto, ancora pochi risultano i docenti stranieri che hanno svolto attività didattica nel dottorato;
- 10) per quanto riguarda l'attività didattica, il Nucleo rileva che tutti i Dottorati si comportano in modo abbastanza omogeneo ma non in linea con i suggerimenti del MIUR. Si ricorda che la nota MIUR n. 611 del 24.11.00 aveva già indicato alcuni criteri prioritari tra cui: *programmi di "didattica strutturata", "aggregazione interne di competenze, strutture, risorse anche umane dell'ateneo costituendo poli didattico-scientifici per superare la parcellizzazione spesso presente", "internazionalizzazione" e "convenzionamento"*. In molti casi questa importante attività viene espletata attraverso l'organizzazione di seminari con obbligo di frequenza, in altri esiste la possibilità di frequentare corsi specifici per dottorandi organizzati a livello nazionale. Manca quasi del tutto attività didattica realmente strutturata da parte dei singoli componenti del Collegio dei Docenti e prevista nella fase di impostazione del Corso di Dottorato. Ciò sarà richiesto espressamente dal Nucleo all'atto delle prossime richieste di rinnovo o attivazione del nuovo Ciclo come indicatore di merito da verificare ex-post;
- 11) dall'analisi dei dati richiesti ai Coordinatori si rileva con soddisfazione la produttività scientifica degli iscritti ai diversi Corsi. Pur non entrando nel merito sugli aspetti qualitativi si deve in molti casi prendere atto della notevole mole di lavori pubblicati dagli iscritti ai corsi di Dottorato, quasi sempre su riviste di qualità elevata.

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Sulla base delle premesse di cui sopra e ricordando che per l'attivazione dei corsi di dottorato (art. 2 DM 224/99) è necessario che:

- Il numero minimo di ammessi a ciascun corso di dottorato non sia inferiore a tre.
- Le tematiche scientifiche e le relative denominazioni siano sufficientemente ampie e riferirsi al contenuto di un settore scientifico-disciplinare o di un'aggregazione di più settori.

E che sono requisiti di idoneità delle sedi:

- A) la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso;
- B) la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
- C) la previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;

- D) la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
- E) la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
- F) l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.

Precisando che:

- per i tre dottorati che non hanno presentato le schede, mancando gli elementi per la valutazione, il Nucleo non può che esprimere parere negativo,
- la valutazione si basa esclusivamente su ciò che i coordinatori hanno dichiarato nelle schede,
- si è ritenuto corretto esprimere parere positivo se risultano rispettati almeno 4 requisiti su 7, parere con riserva se risultano rispettati almeno 2 requisiti su 7 e negli altri casi parere negativo,

il Nucleo di Valutazione all'unanimità esprime, per ogni dottorato ancora attivo del XIX, XVIII e XVIII ciclo, la seguente valutazione:

Titolo dottorato (1)	Biochimica e Biologia Molecolare , Coordinatore Del Senno (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (2)	Biochimica e Biologia Molecolare , Coordinatore Gambari (XVIII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Negativa
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Dato non disponibile
Requisito B	Dato non disponibile
Requisito C	Dato non disponibile
Requisito D	Dato non disponibile
Requisito E	Dato non disponibile
Requisito F	Dato non disponibile

Titolo dottorato (3)	Biochimica, biologia molecolare e biotecnologie , Coordinatore Gambari (XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività

	lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (4)	Biologia , Coordinatore Barbujani (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	La valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi è parziale.

Titolo dottorato (5)	Biologia Cellulare e delle Strutture sopramolecolari , Coordinatore Grazi (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Con riserva
Requisito iscritti	NON rispettato: 2 iscritti
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso (5), inferiore al minimo richiesto.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	Non sono previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (6)	Biotechnologie , Coordinatore Gambari (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso (8), inferiore al minimo richiesto.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione

Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.
-------------	---

Titolo dottorato (7)	Comparazione giuridica e storico giuridica , Coordinatore A. Manfredini (XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (8)	Diritto Amministrativo e Diritto Pubblico Generale , Coordinatore Ferrari (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	Non è prevista alcuna valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (9)	Diritto Civile in Tema Diritto delle Obligazioni e della Responsabilità Civile , Coordinatore Cian (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	Non sono previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed

	al livello di formazione dei dottorandi.
--	--

Titolo dottorato (10)	Diritto Costituzionale , Coordinatore Bin (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (11)	Diritto Romano e Metodo Comparativo , Coordinatore A. Manfredini (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso (8), inferiore al minimo richiesto.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (12)	Economia , Coordinatore Ceccarelli (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	La valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi è parziale.

Titolo dottorato (13)	Farmacologia Molecolare e Cellulare , Coordinatore Borea (XVII e XVIII)
------------------------------	--

	Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (14)	Farmacologia e Oncologia Molecolare, Coordinatore Borea (XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (15)	Fisica, Coordinatore Fiorentini (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (16)	Ingegneria Civile e Ingegneria Industriale, Coordinatore Tralli (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.

Requisito B	Dato non disponibile
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	Non è prevista alcuna valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (17)	Ingegneria dell'Informazione , Coordinatore Olivo (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è pari a zero.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	Non sono previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati
Requisito F	La valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi è parziale.

Titolo dottorato (18)	Matematica , Coordinatore Ellia (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Negativa
Requisito iscritti	NON rispettato: 2 iscritti
Requisito A	Dato non disponibile
Requisito B	Dato non disponibile
Requisito C	Dato non disponibile
Requisito D	Dato non disponibile
Requisito E	Dato non disponibile
Requisito F	Dato non disponibile

Titolo dottorato (19)	Modelli, Linguaggi e Tradizioni nella Cultura Occidentale , Coordinatore Fabbri (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (20)	Oncologia Sperimentale , Coordinatore Traniello (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (22)	Procedura Penale , Coordinatore Orlandi (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	Non sono previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati
Requisito F	Non è prevista alcuna valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (24)	Scienze Biomediche ed Endocrinologiche , Coordinatore Capitani (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso (7), inferiore al minimo richiesto.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	Non sono previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (25)	Scienze Biomediche, Endocrinologiche e Neurofisiologiche , Coordinatore Martini (XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.

Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (26)	Scienze Chimiche , Coordinatore Gilli (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (27)	Scienze della Terra , Coordinatore Beccaluva (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (28)	Scienze dell'Ingegneria , Coordinatore Lamma (XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.

Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (29)	Scienze Farmaceutiche , Coordinatore Manfredini (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	La valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi è parziale.

Titolo dottorato (30)	Scienze Neurobiologiche ed Elettrofisiologiche , Coordinatore Martini (XVII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Negativa
Requisito iscritti	NON rispettato: 2 iscritti
Requisito A	Dato non disponibile
Requisito B	Dato non disponibile
Requisito C	Dato non disponibile
Requisito D	Dato non disponibile
Requisito E	Dato non disponibile
Requisito F	Dato non disponibile

Titolo dottorato (31)	Sistemi biologici: struttura, funzione ed evoluzione , Coordinatore Grazi (XVIII e XIXCiclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (32)	Tecnologia dell'Architettura , Coordinatore Trippa (XVII, XVIII e XIX Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva

Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (21)	Oncologia sperimentale (Internazionale) Coordinatore Gavioli (XVIII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Positiva
Requisito iscritti	Rispettato
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dispone di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi.
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	La rete di collaborazioni con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	La collaborazione con università, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri è garanzia per i dottorandi di un percorso formativo orientato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione
Requisito F	E' prevista la valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi.

Titolo dottorato (23)	Progettazione e sintesi di molecole bioattive (Internazionale), Coordinatore S. Manfredini (XVIII Ciclo)
Valutazione di idoneità	Con riserva
Requisito iscritti	NON rispettato: 2 iscritti
Requisito A	Il collegio dei docenti presenta un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso.
Requisito B	Dato non disponibile
Requisito C	Il coordinatore responsabile ed il collegio dei docenti hanno una documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso. Il numero di tutori è proporzionato al numero di dottorandi.
Requisito D	Non è documentata la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative.
Requisito E	Non sono previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati
Requisito F	La valutazione relativa alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali ed al livello di formazione dei dottorandi è parziale.

La presente relazione, come le precedenti, è disponibile all'indirizzo internet http://web.unife.it/ateneo/nva/nucleo_altri_doc.htm.

ALLEGATO A - VALUTAZIONE_2004.XLS FOGLIO "ISCRITTI"
ALLEGATO B - VALUTAZIONE_2004.XLS FOGLIO "POSTI"
ALLEGATO C - VALUTAZIONE_2004.XLS FOGLIO "SCHEDE"
ALLEGATO D - VALUTAZIONE_2004.XLS FOGLIO "INDICATORI"
ALLEGATO E - SCHEDA_2004.DOC